

## I progetti della Regione alla Giornata della Partecipazione

I risultati dei laboratori e delle riflessioni raccolte con la piattaforma di e-democracy della Regione Emilia-Romagna PartecipAzioni saranno il cuore della Giornata della Partecipazioni 2023.

La Giornata, quest'anno per la prima volta nel contesto del Festival della Partecipazione, nasce attraverso un [processo partecipativo](#) vero e proprio che ha visto il coinvolgimento di amministratori, referenti e partner dei 100 progetti finanziati attraverso il Bando Partecipazione nel triennio 2020-2022.

L'obiettivo è diffondere le esperienze di partecipazione in Emilia-Romagna, valorizzando le esperienze fatte e contribuire al [percorso di revisione della Carta della Partecipazione](#).

Il dibattito sui criteri del Bando 2023 e la consultazione pubblica sulla Carta della Partecipazione è aperto al contributo di tutti gli interessati: qui l'[iscrizione a PartecipAzioni](#).

Tra i progetti locali finanziati e/o i cui referenti o amministratori hanno partecipato ai workshop, ricordiamo a titolo esemplificativo:

La creazione di una **Comunità energetiche e/o gruppi di autoconsumo**, comprensive di attività rivolte ai giovani ed alla cittadinanza sul tema dell'**educazione dello sviluppo sostenibile** dei [Comuni di San Possidonio](#) e di [Berceto](#);

Il processo [Bologna è cura](#), promosso dall'associazione "**Gli amici di Luca**", finalizzato alla co-redazione di un documento **di accordo programmatico**, da sottoporre al Comune e all'AUSL di Bologna, che contribuisca a delineare i diritti delle persone affette da esiti di Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA) per avere una migliore qualità della vita;

Le azioni per **contrastare lo spreco alimentare** e a **promuovere l'economia circolare** attraverso il coinvolgimento dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più fragili (sia in termini di fruitori di servizi che di percorsi di inserimento lavorativo), promossi dalla [Cooperativa sociale Sole](#), in partnership con il Comune di Cervia e l'AUSL Romagna, dal [Comune di Medesano](#) in collaborazione con l'ASP "Rossi Sidoli" e dal [Comune di Zola Predosa](#).

Altro progetto esaminato, quello [dell'Unione Bassa Reggiana](#), con l'obiettivo di individuare di indirizzi strategici e linee guida per il **potenziamento delle connessioni ciclabili** e della **rete di mobilità dolce**, in sinergia con la procedura di redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) sovracomunale dei comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio; argomento trattato anche dal [Comune di San Lazzaro](#) con un percorso finalizzato a costruire le strategie del **Piano Urbanistico Generale (PUG)** in un'ottica transdisciplinare, facendone strumento e patrimonio della comunità, condiviso e co-deciso, efficace e attuabile, con particolare attenzione al punto di vista dei **giovani**.

Il processo partecipativo, attivato da [Acer Ravenna](#) insieme a diversi partner, ha puntato a coinvolgere gli assegnatari, inquilini dell'edilizia residenziale pubblica, nell'ideazione di pratiche e politiche che possano essere concretamente sperimentate per favorire la **sostenibilità economica, sociale ed ambientale** nell'edilizia residenziale pubblica gestita dall'ente; approccio che ritroviamo anche nel percorso di coinvolgimento degli abitanti [dell'Unione Valnure e Valchero](#) nella progettazione, realizzazione e sperimentazione di un **nuovo servizio QR-Code per la narrazione e valorizzazione del territorio, con un occhio alle nuove forme alternative di turismo sostenibile**.

**Declinazione green anche per il [Comune di Bertinoro](#) e il [Comune di Bologna](#)**, il primo con un progetto di coinvolgimento della comunità nello sviluppo di un **Patto locale per il Clima** all'interno del processo partecipativo per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale di Bertinoro (FC). Patto che si è posto l'obiettivo di rendere la comunità locale parte attiva nell'affrontare i cambiamenti climatici e nel compiere una transizione ecologica, dando priorità alle azioni rivolte a spazi pubblici, mobilità sostenibile, edifici efficienti e competenze "green"; il secondo con un progetto promosso in partenariato con la Fondazione Innovazione Urbana e dal Comune di Bologna, che ha modificato lo Statuto del Comune di Bologna, introducendo le **Assemblee cittadine per il clima** tra gli strumenti partecipativi della città.

La riqualificazione del [Parco del Naviglio](#), una grande area verde nel cuore di **Parma**, ha visto la coprogettazione tra **amministrazione comunale e cittadini** degli interventi di rigenerazione dell'area e delle attività sociali-ricreative ideate, per restituire alla comunità un luogo di cui riappropriarsi. Progetto simile anche al [Comune di Sarmato](#) che ha coinvolto la sua comunità nella progettazione e selezione di interventi finalizzati alla **valorizzazione dei parchi cittadini**, quali luoghi accessibili e sostenibili in cui le persone, in particolar modo i più giovani, possano ritrovarsi e passare del tempo di qualità. Il Comune di Sarmato l'anno prima si era impegnato anche nella [rigenerazione condivisa dell'area dell'ex cinema Topo Nero di Sarmato](#) (PC), finalizzata alla creazione di un parco pubblico e dove ora sorge un edificio fatiscente, in attesa di un intervento da diversi anni. E rigenerazione urbana e valorizzazione del protagonismo giovanile anche per il [Comune di San Cesario sul Panaro](#).

Ulteriori esempi di enti che da diversi anni partecipano al Bando Partecipazione sono i **Comune di Novi** e di **Vignola**: dal percorso di coprogettazione per il riuso del [Teatro sociale di Novi](#) strutturato sotto forma di laboratorio urbano aperto e destinato in via prioritaria ai giovani alla creazione di una [Comunità energetica](#), per quanto riguarda Novi. Mentre il [Comune di Vignola](#), attraverso i bilanci partecipativi ha provveduto ad intrecciare (2023) la tematica dei **beni comuni urbani**, affinché le proposte presentate si concretizzassero nell'**attivazione di nuove forme di collaborazione tra cittadini e governance centrale**, relativamente alla manutenzione e alla cura degli stessi progetti proposti, e che con i bilanci precedenti ha invece stimolato la creazione di una [piattaforma smart](#) per la sua gestione e quindi supportato la [transizione digitale dell'Ente](#), nonché al rapporto tra partecipazione e cittadinanza digitale.

In sintesi, i progetti finanziati dai bandi in questi anni hanno contribuito ad allargare la partecipazione attraverso un'accelerazione della transizione digitale degli enti locali, attivando anche nuove forme di approccio e linguaggio per coinvolgere, in particolare i giovani.

Altro importante obiettivo è fare della partecipazione una modalità di lavoro abituale tra amministrazione, forze sociali e cittadini realizzando progetti concreti che vanno dalla rigenerazione urbana all'inclusione sociale, dalla sostenibilità ambientale alla cura dei beni comuni, dal miglioramento della mobilità urbana alla cura delle fasce più deboli della popolazione.